

Emergenza Covid: gli aiuti del Mipaaf al lattiero-caseario



Nonostante il decreto filiere, che ha stanziato 90 milioni di euro per la zootecnia nazionale, non abbia previsto **misure specifiche** per il **comparto lattiero-caseario**, tranne per il settore bufalino, sono diverse le **linee di intervento** messe in campo dal Ministero delle politiche agricole in relazione alle difficoltà economiche arrecate alle imprese del settore dall'**emergenza coronavirus**.

«Nel quadro della distribuzione di **derrate alimentari** alle persone **indigenti** – afferma il sottosegretario del Mipaaf Giuseppe L'Abbate – abbiamo previsto di

destinare un totale di 64,5 milioni per l'acquisto di **formaggi dop**. A sostegno del settore lattiero-caseario inoltre la **Commissione europea**, con regolamenti emanati lo scorso maggio, ha introdotto **una serie di misure** rese immediatamente applicabili a livello nazionale con l'emanazione di apposite circolari ministeriali e di Agea».

Sono stati previsti **aiuti all'ammasso privato** di burro, latte scremato in polvere e formaggi dop: in quest'ultimo caso per l'Italia l'aiuto ha interessato 12.654 tonnellate di formaggi dop e igp che ha contribuito a stabilizzare il mercato dopo un'iniziale riduzione dei prezzi dovuta al calo dei consumi per la chiusura del canale Horeca.

«A ciò si aggiunge una maggiore **trasparenza nelle importazioni di latte e prodotti lattiero-caseari** – conclude L'Abbate – su cui sono state predisposte le nuove bozze dei decreti ministeriali previsti dal decreto emergenze in agricoltura, uno per il latte ovicaprino e uno per il latte bovino, che recano l'obbligo di fornire **informazioni su importatori e trasformatori di latte**, dati che saranno sottoposti all'attenzione della filiera per la prevista consultazione».